

La presente deliberazione viene affissa il 28/12/2021 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 301 del 27/12/2021 del Vice Presidente della Provincia

Oggetto: Approvazione in linea tecnica del "Progetto di fattibilità tecnico-economica per la rifunzionalizzazione dello Stir di Casalduni".

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisette** del mese **dicembre** alle ore **12:00** presso la Rocca dei Rettori il Vice Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - Gestione Reticolo Idrografico** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- 1) **DI APPROVARE** in linea tecnica il “Progetto di fattibilità tecnico-economica per la Rifunionalizzazione dello STIR di Casalduni (BN)” predisposto dal Servizio “Tutela dell’Ambiente e Ciclo Rifiuti”, **costituito dagli elaborati elencati come di seguito e di importo complessivo pari ad € 8.790.000,00 come previsto nel quadro economico dell’intervento** che segue:

| |
|---|
| Elab.01 – Relazione generale |
| Elab.02 - Relazione di sintesi (R.T.P.) |
| Elab.03 - Relazione tecnica (R.T.P. – Samte s.r.l.) |
| Elab.04 – Rilievo - Stato di fatto (R.T.P.) |
| Elab.05 – Prospetti generali – Stato di fatto (R.T.P.) |
| Elab.06 – Sezioni generali – Stato di fatto (R.T.P.) |
| Elab.07 – Planimetria generale di attacco a terra – Stato di progetto (R.T.P.) |
| Elab.08 - Sezioni generali dell’impianto – Stato di progetto (R.T.P.) |
| Elab.09 – Prospetti generali dell’impianto – Stato di progetto (R.T.P.) |
| Elab.10 – Planimetria generale – Elaborato di confronto (R.T.P.) |
| Elab.11 – Prospetti generali – Elaborato di confronto (R.T.P.) |
| Elab.12 – Sezioni generali – Elaborato di confronto (R.T.P.) |
| Elab.13 – Architettonico di progetto – Stazione di trasferimento (R.T.P.) |
| Elab.14 – Architettonico di progetto – Sezione di maturazione (R.T.P.) |
| Elab.15 – Planimetria generale impianto trattamento rifiuti (R.T.P.) |
| Elab.16 – Planimetria con indicazione dei flussi interni (R.T.P.) |
| Elab.17 – Computo metrico estimativo delle lavorazioni principali (R.T.P.) |
| Elab.18 – Relazione sulle lavorazioni per il trattamento del rifiuto indifferenziato |
| Elab.19 – Relazione sull’adeguamento dell’impianto antincendio (Samte s.r.l.) |
| Elab.20 – Relazione sull’attività di rimozione dei rifiuti stoccati (Samte s.r.l.) |
| Elab.21 – Valutazione sommaria della spesa complessiva |
| Elab.22 – Piano di sicurezza e coordinamento – Stima dei costi (non soggetti a ribasso) |
| Elab.23 - Quadro economico di progetto |

Quadro Economico

| PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO S.T.I.R. DI CASALDUNI (BN) | | | |
|--|---|----------------|-----------------------|
| QUADRO ECONOMICO | | | |
| A) LAVORI | | | |
| a.1 | Lavori principali e implementazione della stazione di trasferimento | € 2.891.345,60 | |
| a.2 | Lavori residuali | € 298.696,42 | |
| a.3 | Lavorazioni per adeguamento impianto antincendio | € 850.000,00 | |
| a.4 | Oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) | € 60.000,00 | |
| A) TOTALE LAVORI (a.1 + a.2 + a.3 + a.4) | | | € 4.100.042,02 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | |
| b.1 | Caratterizzazione, rimozione e smaltimento dei rifiuti stoccati nell’impianto | € 3.232.000,00 | |
| b.2 | Rilievi, accertamenti ed indagini geologico-tecniche (max 2% di A) | € 0,00 | |
| b.3 | Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizi | € 0,00 | |
| b.4 | Accantonamento di cui all'art.106, c.1, del D.Lgs. n.50/2016 (ex art.133, c. 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006) | € 0,00 | |

| | | | |
|--|---|--------------|-----------------------|
| b.5 | Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità; ulteriori spese tecnico-amministrative: RUP, supporto al RUP, relazioni specialistiche, verifica, validazione, oneri ex art.113 del D.Lgs.50/2016, ecc... | € 410.004,20 | |
| b.6 | Spese per attività di consulenza | € 0,00 | |
| b.7 | Spese per commissioni giudicatrici | € 35.000,00 | |
| b.8 | Spese per pubblicità | € 2.500,00 | |
| b.9 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 130.000,00 | |
| b.10 | Imprevisti (max 5% di A) | € 8.359,55 | |
| b.11 | IVA ed eventuali altre imposte dovute per legge. Di cui: | | |
| | b.11.a Iva sui lavori (10% di A) | € 410.004,20 | |
| | b.11.b Iva sui servizi (10% di b.1) | € 323.200,00 | |
| | b.11.c Iva su spese tecniche ed altre attività (22% di b.2+b.3+b.5+b.6+b.7+b.8+b.9+b.10) | € 128.890,03 | |
| b.11.d | Spese connesse agli allacciamenti ai pubblici servizi, contribuzione Anac, Irap, ecc... | € 10.000,00 | |
| B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | € 4.689.957,98 |
| TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A + B) | | | € 8.790.000,00 |

- 2) **DI DARE ATTO CHE** il suddetto intervento va attivato con un percorso procedurale indipendente e parallelo rispetto a quello attivato dalla Regione per la realizzazione del biodigestore anaerobico per il quale, nella sede di impianto, il progetto definitivo ambientale trasmesso alla UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento come “Modifica non sostanziale dell’A.I.A.” ha riservato aree esclusive e specificamente individuate;
- 3) **DI RICHIEDERE** alla Regione Campania l’emanazione di uno specifico e mirato deliberato con il quale vengano assegnate alla Provincia le risorse economiche necessarie per la realizzazione del suddetto intervento, eventualmente integrando quelle già rese disponibili dalla D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti pari a complessivi € 2.301.137,16, di cui € 1.097.000,00 in precedenza assegnati con D.D. n.22 del 15-07-2019 ed € 1.204.137,16 rinvenibili a valere sulla D.G.R. n.737/2018 (risultanti da operazioni non ammesse a finanziamento e conseguentemente riprogrammabili);
- 4) **DI STABILIRE** che nella fase di redazione del successivo livello di progettazione dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni che la Regione Campania, UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento, formalizzerà nell’atteso provvedimento di rinnovo dell’A.I.A. dello Stir di Casalduni;
- 5) **DI RENDERE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000 e s.m.i.



Provincia di Benevento

OGGETTO:

Approvazione in linea tecnica del “Progetto di fattibilità tecnico-economica per la rifunzionalizzazione dello Stir di Casalduni”.

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - Gestione Reticolo Idrografico**

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n.101 del 21-06-2017 la Regione Campania ha ammesso a finanziamento il Progetto Esecutivo degli *“Interventi migliorativi del processo FUTS/FUTSR all’impianto STIR di Casalduni (BN)”*, redatto dalla Samte s.r.l. ed approvato dalla Provincia con Delibera Presidenziale n.105 del 12-04-2017;
- effettuate le rituali procedure di gara, con Determinazione dirigenziale n.1028 del 09-05-2018 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all’impresa “Giannattasio s.p.a.”, con sede in Solofra (AV) alla Via Felice Di Stefano n.47, previa riapprovazione del nuovo quadro economico post-gara di importo complessivo pari ad € € 989.844,51;
- con verbale del 23-7-2018, nelle more della stipula del contratto, si è proceduto alla formale consegna dei lavori;
- il 23-08-2018, nel capannone di ricezione RSU nonché nell’area antistante che ospita i rifiuti residui di combustione di ecoballe ed in un capannone di selezione/produzione RSU collegato al precedente, è divampato un violento incendio che ha causato danni all’impianto rendendo irrealizzabili alcune delle lavorazioni previste in progetto ed imponendo la riconfigurazione della esecuzione di altre attività già definite;
- a causa degli ingenti danni rilevati e dei conseguenziali provvedimenti di sequestro emanati dall’A.G., constatata l’impossibilità temporanea ad effettuare i lavori, con verbale del 17-09-2018 ne è stata formalizzata la sospensione;
- in data 12-10-2018 è stato comunque sottoscritto apposito Contratto, Rep. n.2718 (registrato a Benevento il 10-12-2018 al n.9945 Serie 1T), regolante i rapporti tra la Provincia di Benevento (soggetto attuatore dell’intervento e stazione appaltante) e l’impresa “Giannattasio s.p.a.” aggiudicataria di lavori;
- al fine di superare le criticità generate dall’evento incendiario la direzione dei lavori ha redatto apposito Progetto di Variante con la quale sono state introdotte modifiche e adeguamenti al progetto originario riferiti in sintesi alle seguenti attività:
 - ripristino funzionale della linea 1;
 - interventi sulla pressa compattatrice e sulla macchina filmatrice;
 - interventi sulla sezione di estrazione e trattamento dell’aria;
 - ottimizzazione del processo di stabilizzazione;
 - interventi sul software PLC dell’impianto;
 - ripristino della funzionalità del processo di raffinazione;
- la suddetta Variante, di importo complessivo pari ad € 900.893,04, è stata approvata dalla Provincia con D.P. n.142 del 26-06-2019 e dalla Regione con D.D. n.170 del 09-08-2019;
- in data 12-09-2019, nelle more della formalizzazione dell’atto di sottomissione (avvenuta in data 18-12-2019, reg. con n.2806/2019 all’AA.EE. di Benevento), è stato sottoscritto il verbale di ripresa dei lavori;
- in data 20-10-2019 si è verificato un nuovo incendio allo Stir che, tra l’altro, ha interessato la sezione di impianto relativa al capannone di “Raffinazione” per il quale si è resa necessaria opportuna verifica strutturale;
- esauriti i tempi di due sospensioni parziali e di una proroga disposte dalla S.A. ed acquisita dalla Samte (prot. n.27684 del 25-11-2020) la Relazione strutturale di “Verifica della vulnerabilità sismica e idoneità statica del capannone Raffinazione” oggetto dell’incendio del 20-10-2019, al fine di formalizzare la ripresa dei lavori contrattualizzati e programmati, in data 27-11-2020 si è tenuto un incontro presso l’ufficio del RUP, presenti la Direzione Lavori e il Rappresentante legale dell’impresa assistito dal proprio avvocato di fiducia, nel quale, valutate le difficoltà che hanno determinato la sospensione dei lavori, è stata concordata l’immediata ripresa dei lavori, con impegno da parte dell’impresa stessa di fornire in tempi brevi un cronoprogramma aggiornato dei lavori, necessario ad individuare tempi e realizzazione delle opere contrattualizzate e non ancora realizzate;

- sebbene invitata e diffidata ripetutamente dal D.L. e dal RUP a riprendere le lavorazioni sospese, l'impresa affidataria non ha dato seguito agli impegni assunti in data 27-11-2020 ed ha abbandonato il cantiere;
- effettuati i sopralluoghi di rito (impresa assente sebbene invitata) e acquisita dal D.L. la "Relazione particolareggiata" sulle lavorazioni effettuate e quelle residuali a farsi, con nota prot. n.5422 del 22-02-2021, il RUP, permanendo il comportamento omissivo, ha provveduto a comunicare all'impresa appaltatrice l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art.7 della L. n.241/90 e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n.1247 del 08-07-2021, persistendo l'abbandono del cantiere ed accertate ulteriormente le gravi irregolarità riscontrate, in assenza di comunicazioni e/o controdeduzioni di merito da parte dell'appaltatore, è stata disposta la risoluzione in danno all'appaltatore del contratto stipulato per l'appalto di lavori di realizzazione degli "Interventi migliorativi del processo FUTS/FUTSR all'impianto STIR di Casalduni (BN)";
- è in corso il giudizio presso il Tribunale di Benevento in cui la Provincia con formale costituzione sta tutelando i propri interessi;

Premesso inoltre che:

- ✓ a seguito degli eventi incendiari del 23-08-2018, con nota prot. n.0011034 del 02-10-2018 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento ha sospeso ad horas il Certificato di Prevenzione Incendi dello Stir di Casalduni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- ✓ in data 29-10-2018 l'Autorità Giudiziaria ha disposto il dissequestro parziale delle sezioni di impianto dello Stir in precedenza oggetto di sequestro ad eccezione di:
 - impianto antincendio (idranti e sprinkler) situato nei pressi del capannone ricezione;
 - rete interrata e soprassuolo impianti idrici antincendio;
 - stazione di controllo impianto sprinkler ubicata in cabina metallica limitrofa alla parete esterna del capannone ricezione;
 - edificio contenente impianto di pressurizzazione antincendio ivi compresa la sottostante vasca di accumulo;
 - impianti scrubber 501 e 502;
 - sala controllo capannone ricezione;
- ✓ con Determinazione n.480 del 29-12-2019 la Samte ha affidato la "Progettazione di adeguamento dell'impianto antincendio presso lo Stir di Casalduni (BN)";
- ✓ acquisito il parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento (prot. n.866 del 28-02-2020), la Samte, con Deliberazione dell'Organismo di Liquidazione n.31 del 20-10-2020, ha approvato il Progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di ripristino e adeguamento antincendio dell'impianto Stir di Casalduni, ai sensi del D.P.R. n.151 del 01-08-2011 e s.m.i. e delle Linee Guida regionali approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n.223 del 25-05-2019, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica antincendio;
 - Relazione dimensionamento impianti;
 - Planimetria generale presidi antincendio stato di fatto;
 - Planimetria sinottica delle attività in base ai contenuti del D.P.R. 151/2011 e s.m.i. – Distribuzione principale anello antincendio e particolari;
 - Planimetria generale delle vie di esodo;
 - Planimetria generale dei presidi e impianto antincendio;
 - Planimetria generale dei sistemi rilevazione incendi;
 - Disposizione sprinkler;
 - Pianta disposizione evacuatori di fumo e calore (EFC);
 - Layout generale dei tubi;
- ✓ in data 10-11-2021 (prot. n.25122) è pervenuta agli uffici della Provincia una "Relazione di sintesi" riguardante, tra l'altro, gli interventi previsti per la riqualificazione e l'adeguamento dell'impianto antincendio;

Premesso altresì che:

- ❖ la Regione Campania con Delibera di Giunta n.737 del 13-11-2018 ha stabilito, tra l'altro, di programmare per il finanziamento delle stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi, nonché dei centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani, l'importo di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
- ❖ con nota prot. n.0064770 del 30-01-2019 la Regione Campania, al fine di garantire la regolarità dei conferimenti da parte dei Comuni nel periodo di fermo manutentivo del TMV di Acerra (circa 35 giorni da settembre 2019), ha invitato le Amministrazioni provinciali a presentare proposte progettuali per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio rifiuti a servizio degli STIR;

- ❖ la Samte, rapportandosi con i tecnici della Provincia, ha provveduto ad allestire una Progettazione Esecutiva per l'intervento di "Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di Casalduni in attuazione della D.G.R. n.737 del 13-11-2018" di importo complessivo pari ad € 1.100.000,00;
- ❖ la Provincia, effettuate la verifica di rito tramite il RUP all'uopo nominato, con Delibera Presidenziale n.148 del 08-07-2019, ha approvato la suddetta progettazione dando mandato agli uffici di adottare tutti gli adempimenti consequenziali e necessari per l'attuazione del deliberato, ivi compreso l'invio degli atti alla Regione Campania con la contestuale richiesta di finanziamento ai sensi della D.G.R. n.737 del 13-11-2018;
- ❖ con Verbale di Validazione, prot. n.0020251 dell'11-07-2019, il RUP ha attestato la validità del progetto esecutivo in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e la sua conformità alla normativa vigente in materia di lavori pubblici precisando, nel contempo, che il suddetto progetto avrebbe acquisito la effettiva e completa cantierabilità, in modo da poter essere posto a base di gara per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, solo a seguito della emanazione del Decreto di rinnovo dell'A.I.A. dello STIR da parte degli Uffici Regionali competenti;
- ❖ con Decreto dirigenziale n.22 del 15-07-2019 la Regione Campania ha stabilito di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse FSC 2007-2013, il progetto esecutivo di che trattasi rimodulandone l'importo complessivo in € 1.097.000,00;
- ❖ per l'attuazione dell'intervento è stata sottoscritta digitalmente (dalla Provincia in data 31-07-2019 e dalla Regione in data 05-08-2019) apposita Convenzione regolante i rapporti tra le parti;
- ❖ con nota prot. n.4074 del 10-10-2019 la Samte s.r.l., nella qualità di Soggetto Gestore dell'impianto STIR di Casalduni, ritenendo l'intervento di che trattasi una "modifica non sostanziale dell'A.I.A. vigente in attesa di rinnovo", ha inviato alla Regione Campania – Uffici Ecologia di Benevento, gli elaborati progettuali chiedendo di prendere atto di tale modifica non sostanziale dell'A.I.A. autorizzata con O.P.C.M. n.298 del 31-12-2009;
- ❖ la Regione Campania – Uffici Ecologia di Benevento, con nota prot. n.0620434 del 16-10-2019, ha preso atto della modifica non sostanziale di che trattasi;
- ❖ con nota integrativa prot. n.0029914 del 22-10-2019 il RUP ha attestato che, con la suddetta presa d'atto, il Verbale di validazione prot. n.0020251 dell'11-07-2019 ha acquisito piena efficacia e che il Progetto esecutivo dei lavori in oggetto poteva ritenersi effettivamente cantierabile;
- ❖ l'intervento di che trattasi è stato inserito nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e nell'Elenco annuale 2019 a seguito di modifica approvata con Delibera presidenziale n.246 del 29-11-2019 (Codice CUI 92002770623201900091 – Codice CUP I66D19000020002);
- ❖ la somma complessiva di € 1.097.000,00 è stata stanziata sul capitolo 14470 del Bilancio 2019 a seguito di Variazione di Bilancio approvata con Delibera Presidenziale n.248 del 29-11-2019;
- ❖ con Determinazione dirigenziale a contrarre n.2962 del 17-12-2019, tra l'altro, veniva stabilito di impegnare la spesa complessiva di € 1.097.000,00 e di dare avvio alla procedura di gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera c-bis, del D.Lgs.n.50/2016, con il criterio del prezzo più basso, mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it della Consip s.p.a.;
- ❖ il Consiglio Provinciale con Delibera n.66 del 31-12-2019 ha ritenuto di non ratificare la Variazione di Bilancio di cui alla Delibera Presidenziale n.248 del 29-11-2019;
- ❖ la procedura di gara è stata sospesa per l'inefficacia della suddetta Determinazione n.2962/2019, comunicata dal Servizio Programmazione e Bilancio con nota prot. n.2510 del 29-01-2020, dovuta alla mancata ratifica da parte del Consiglio Provinciale della D.P. n.248/2019;
- ❖ il Consiglio Provinciale con Delibera n.17 del 18-09-2020 ha approvato il Bilancio di Previsione per il Triennio 2020-2022 nel quale è stata prevista la spesa di € 1.097.000,00 per l'intervento di che trattasi;
- ❖ con Delibera Presidenziale n.235 del 08-10-2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 nel quale la suddetta spesa è stata prevista al capitolo di uscita 14470;
- ❖ a seguito di interlocuzioni (tra gli altri, incontri del 24-07-2020, 30-07-2020 e 27-08-2020) della Provincia di Benevento con la Struttura di Missione regionale riferite contemporaneamente sia alla imminente definizione della progettazione per la realizzazione di un impianto di biodigestione anaerobica presso lo Stir di Casalduni sia all'allestimento di una progettazione definitiva delle attività necessarie per la completa rifunzionalizzazione dello stesso Stir, la Provincia, in riscontro a precedenti note regionali della D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, ha comunicato, con nota prot. n.27251 del 20-11-2020, di essere in attesa di determinazioni regionali (Struttura di Missione) circa la realizzazione del biodigestore da implementare in area Stir che, in tal caso, avrebbe reso sostanzialmente inutile la realizzazione della piazzola di stoccaggio;
- ❖ in data 23-12-2020 il R.T.P. incaricato della progettazione del biodigestore ha inviato una sintetica relazione di presentazione dell'impianto anaerobico e nel contempo è stata avviata informalmente una prima valutazione dei costi complessivi (circa 20.000.000,00), comprensivi anche di quelli necessari per la completa

- rifunzionalizzazione dello Stir (in prima approssimazione stimati in € 2.000.000,00 al netto dei lavori già in corso), da attuare a cura della Provincia;
- ❖ nell'incontro tenutosi in videoconferenza del 01-02-2021, convocato dalla Struttura Regionale Ecomissione, la Regione ha illustrato le attività del R.T.P. per la progettazione del biodigestore anaerobico ed ha confermato l'intervento regionale per l'allocazione delle risorse per la rifunzionalizzazione dello Stir per il trattamento del rifiuto indifferenziato mentre la Provincia, confermando il parere positivo già espresso per la realizzazione dell'impianto anaerobico, ha chiesto la definizione in tempi brevi delle attività progettuali compreso quelle riguardanti l'allocazione delle risorse (circa € 2.000.000,00) per l'intervento progettuale;
 - ❖ con nota prot. n.4581 del 16-02-2021 la Provincia ha formalmente richiesto alla Regione la riprogrammazione del finanziamento già assentito pari ad € 1.097.000,00 (piazzola) e l'inserimento di tale risorsa in un nuovo finanziamento da assegnare alla stessa Provincia per il ripristino del trattamento del rifiuto indifferenziato presso l'impianto Stir, evidenziando una stima di prima approssimazione dei costi necessari pari a circa € 3.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 per lavori ed € 1.000.000,00 per la rimozione dei rifiuti giacenti nelle aree interessate dagli stessi lavori;
 - ❖ con nota prot. n.137848 del 12-03-2021 la Regione - D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ha comunicato la necessità di adottare un atto giuntale che definisse la possibilità di utilizzare per l'intervento di rifunzionalizzazione dello Stir l'importo complessivo di € 2.301.137,16 di cui € 1.097.000,00 assegnati con D.D. n.22 del 15-07-2019 ed € 1.204.137,16 rinvenibili a valere sulla D.G.R. n.737/2018 (risultanti da operazioni non ammesse a finanziamento e conseguentemente riprogrammabili) e, nel contempo, ha chiesto la trasmissione della progettazione necessaria per definire il citato atto giuntale di riprogrammazione;
 - ❖ i principali elaborati grafici della progettazione relativa all'intervento di rifunzionalizzazione dello Stir (stralcio e parte integrante della più complessa attività progettuale finalizzata alla realizzazione del biodigestore) sono stati illustrati in un incontro tenuto presso gli uffici provinciali in data 29-06-2021 dal RUP regionale (arch. G. Luongo) e dal componente del R.T.P. Studio T.EN. (ing. M. Signorelli) sia alla Provincia (ing. A.C. Giordano, Ing. G. Fusco, arch. R. Rabuano, ing. P. Borrelli) sia alla Samte (dott. C. Agostinelli, dott. M. De Risola);
 - ❖ nel suddetto incontro, tra l'altro, è stato stabilito che:
 - gli elaborati suddetti, opportunamente integrati e formalizzati in una progettazione definitiva redatta ai sensi D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 (Codice dell'Ambiente), sarebbero stati inviati alla Provincia ed alla Samte per essere a loro volta trasmessi alla UOD 501706 – Autorizzazioni ambientale di Benevento come “Modifica non sostanziale dell’A.I.A.” nell’ambito della procedura di rinnovo della stessa A.I.A. in corso ed in fase di conclusione;
 - tale progettazione definitiva sarebbe stata ulteriormente integrata a cura degli uffici regionali e del R.T.P. al fine di costituire un progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18-04-2016 (Codice dei Contratti) e successivamente consegnata alla Provincia per l'espletamento delle successive procedure (compreso l'invio alla D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti per il citato atto giuntale di riprogrammazione);
 - ❖ con nota prot. n.380173 del 19-07-2021 la Struttura Regionale Ecomissione ha trasmesso il progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 (Codice dell'Ambiente) “anche come documentazione da trasmettere, a supporto della richiesta di rinnovo e modifica non sostanziale dell’AIA, attualmente in corso di istruttoria, presso gli uffici regionali della UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento”;
 - ❖ con nota prot. n.1291 del 01-09-2021 la Samte s.r.l. ha trasmesso alla UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento, insieme ad altre integrazioni richieste in sede di C.D.S., come “Modifica non sostanziale dell’A.I.A.” nell’ambito della procedura di rinnovo della stessa A.I.A.;
 - ❖ in riscontro al sollecito della D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti (prot. n.445362 del 08-09-2021), la Provincia e la Samte, con nota congiunta prot. prov. n.22494 del 06-10-2021, hanno comunicato, tra l'altro, che appena acquisita da parte della Struttura Regionale Ecomissione la progettazione definitiva redatta ai sensi del Codice dei Contratti l'avrebbero tempestivamente adottata e, integrata con i costi di smaltimento dei rifiuti presenti presso lo Stir, trasmessa alla stessa D.G. per la necessaria riprogrammazione delle risorse;
 - ❖ con nota prot. n.499935 del 11-10-2021 la Regione Campania, prendendo atto di quanto comunicato dalla Provincia in relazione al nuovo progetto di rifunzionalizzazione dello Stir, ha comunicato che “non risultando ulteriormente perseguibile l'ipotesi progettuale di realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello Stir di Casalduni (BN) e nelle more di un necessario nuovo atto di programmazione delle risorse da parte della Giunta regionale, da destinare al finanziamento di un progetto teso al ripristino funzionale dell'impianto Stir di Casalduni, si rende necessario, sotto il profilo amministrativo-contabile, sbloccare le risorse programmate e procedere alla revoca dell'ammissione al finanziamento dell'operazione denominata Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello Stir di Casalduni (BN) di cui al D.D. n.22 del 15-07-2019”;
 - ❖ con nota prot. n.508995 del 14-10-2021 la Struttura Regionale Ecomissione, precisando che il progetto definitivo (Codice dell'Ambiente) redatto dal R.T.P. Studio T.EN. era stato consegnato alla Provincia ed alla Samte “per

l'utilizzazione nei procedimenti di loro competenza" ed alla scopo di "consentire al soggetto gestore dello Stir di presentare la relativa progettazione a supporto della richiesta di rinnovo dell'A.I.A.", ha comunicato testualmente: "nessun altro onere redazionale di ulteriore livelli di progettazione rifunzionalizzazione dello Stir ricade sulla scrivente Struttura, diversamente da quanto inopinatamente affermato dalla Provincia di Benevento nella nota n.22494 del 06-10-2021";

- ❖ con nota prot. n.573158 del 18-11-2021 la D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ha notificato il Decreto dirigenziale n.73 del 16-11-2021 recante "Revoca del Decreto dirigenziale n.22 del 15-07-2019" relativo all'ammissione a finanziamento del Progetto denominato "Realizzazione di una stazione ecologica di stoccaggio a servizio dello STIR di Casalduni (BN);

Tanto premesso e considerato

Dato atto che:

- in riferimento al finanziamento recante in titolo "Interventi migliorativi del processo FUTS/FUTSR all'impianto STIR di Casalduni (BN)", dalla "Relazione particolareggiata" prodotta dal Direttore dei lavori, assunta al protocollo della Provincia con n.2173 in data 27-01-2021, si evince che i costi stimati per le attività residuali a farsi, prescindendo dalle migliorie di gara, ammontano ad € 298.696,42, al netto di oneri di sicurezza ed iva;
- in riferimento all'antincendio, dalla "Relazione di sintesi", pervenuta agli uffici della Provincia in data 10-11-2021 (prot. n.25122), si rileva, tra l'altro, che il costo complessivo per gli interventi previsti per la riqualificazione e l'adeguamento dell'impianto, al netto di oneri di sicurezza ed iva, ammonta a circa € 850.000,00;
- dal computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo redatto dal R.T.P. Studio T.EN. ai sensi del D.Lgs. n.152 del 03-04-2006 (Codice dell'Ambiente) si evince che la spesa complessiva per le lavorazioni a farsi ivi previste ammonta ad € 2.891.345,60, al netto di oneri di sicurezza ed iva;
- in riferimento alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti attualmente stoccati nello Stir, nella relazione trasmessa dalla Samte, assunta al procollo della Provincia in data 09-11-2021 con n.24963, si rileva che i costi stimati per tali attività ammontano ad € 3.232.000,00, al netto di oneri di sicurezza ed iva;

Atteso che:

- ✓ si ritiene necessario definire in modo compiuto ed organico tutte le attività indispensabili per il ripristino funzionale del trattamento del rifiuto indifferenziato presso l'Impianto Stir di Casalduni, al momento non più operativo a seguito dei gravi eventi incendiari verificatesi in data 23-08-2018 e 20-10-2019;
- ✓ le suddette attività vanno inserite in un unico percorso procedurale indipendente e parallelo rispetto a quello attivato dalla Regione per la realizzazione del biodigestore anaerobico per il quale, nella sede di impianto, il progetto definitivo ambientale trasmesso alla UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento come "Modifica non sostanziale dell'A.I.A." ha riservato aree esclusive e specificamente individuate;
- ✓ a tale scopo il Servizio "Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti" ha predisposto il "*Progetto di fattibilità tecnico-economica per la Rifunzionalizzazione dello STIR di Casalduni (BN)*" costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Elab.01 – Relazione generale

Elab.02 - Relazione di sintesi (R.T.P.)

Elab.03 - Relazione tecnica (R.T.P. – Samte s.r.l.)

Elab.04 – Rilievo - Stato di fatto (R.T.P.)

Elab.05 – Prospetti generali – Stato di fatto (R.T.P.)

Elab.06 – Sezioni generali – Stato di fatto (R.T.P.)

Elab.07 – Planimetria generale di attacco a terra – Stato di progetto (R.T.P.)

Elab.08 - Sezioni generali dell'impianto – Stato di progetto (R.T.P.)

Elab.09 – Prospetti generali dell'impianto – Stato di progetto (R.T.P.)

Elab.10 – Planimetria generale – Elaborato di confronto (R.T.P.)

Elab.11 – Prospetti generali – Elaborato di confronto (R.T.P.)

Elab.12 – Sezioni generali – Elaborato di confronto (R.T.P.)

Elab.13 – Architettonico di progetto – Stazione di trasferimento (R.T.P.)

Elab.14 – Architettonico di progetto – Sezione di maturazione (R.T.P.)

Elab.15 – Planimetria generale impianto trattamento rifiuti (R.T.P.)

Elab.16 – Planimetria con indicazione dei flussi interni (R.T.P.)

Elab.17 – Computo metrico estimativo delle lavorazioni principali (R.T.P.)

Elab.18 – Relazione sulle lavorazioni per il trattamento del rifiuto indifferenziato

Elab.19 – Relazione sull'adeguamento dell'impianto antincendio (Samte s.r.l.)

Elab.20 – Relazione sull'attività di rimozione dei rifiuti stoccati (Samte s.r.l.)

Elab.21 – Valutazione sommaria della spesa complessiva

Elab.22 – Piano di sicurezza e coordinamento – Stima dei costi (non soggetti a ribasso)

Elab.23 - Quadro economico di progetto

e recante il seguente Quadro Economico:

| PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO S.T.I.R. DI CASALDUNI (BN) | | | |
|--|---|----------------|-----------------------|
| QUADRO ECONOMICO | | | |
| A) LAVORI | | | |
| a.1 | Lavori principali e implementazione della stazione di trasferenza | € 2.891.345,60 | |
| a.2 | Lavori residuali | € 298.696,42 | |
| a.3 | Lavorazioni per adeguamento impianto antincendio | € 850.000,00 | |
| a.4 | Oneri di sicurezza indiretti (non soggetti a ribasso) | € 60.000,00 | |
| A) TOTALE LAVORI (a.1 + a.2 + a.3 + a.4) | | | € 4.100.042,02 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | |
| b.1 | Caratterizzazione, rimozione e smaltimento dei rifiuti stoccati nell'impianto | € 3.232.000,00 | |
| b.2 | Rilievi, accertamenti ed indagini geologico-tecniche (max 2% di A) | € 0,00 | |
| b.3 | Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizi | € 0,00 | |
| b.4 | Accantonamento di cui all'art.106, c.1, del D.Lgs. n.50/2016 (ex art.133, c. 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006) | € 0,00 | |
| b.5 | Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità; ulteriori spese tecnico-amministrative: RUP, supporto al RUP, relazioni specialistiche, verifica, validazione, oneri ex art.113 del D.Lgs.50/2016, ecc... | € 410.004,20 | |
| b.6 | Spese per attività di consulenza | € 0,00 | |
| b.7 | Spese per commissioni giudicatrici | € 35.000,00 | |
| b.8 | Spese per pubblicità | € 2.500,00 | |
| b.9 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 130.000,00 | |
| b.10 | Imprevisti (max 5% di A) | € 8.359,55 | |
| IVA ed eventuali altre imposte dovute per legge. Di cui: | | | |
| b.11.a | Iva sui lavori (10% di A) | € 410.004,20 | |
| b.11.b | Iva sui servizi (10% di b.1) | € 323.200,00 | |
| b.11.c | Iva su spese tecniche ed altre attività (22% di b.2+b.3+b.5+b.6+b.7+b.8+b.9+b.10) | € 128.890,03 | |
| b.11.d | Spese connesse agli allacciamenti ai pubblici servizi, contribuzione Anac, Irap, ecc... | € 10.000,00 | |
| B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | | | € 4.689.957,98 |
| TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A + B) | | | € 8.790.000,00 |

Evidenziato che:

- la particolare condizione di cronica carenza di liquidità per crediti non riscossi dai Comuni (nonostante l'esecutività di Sentenze del TAR e del C.D.S. favorevoli) e le posizioni debitorie pendenti e non regolarizzate hanno obbligato la Provincia, in base al combinato disposto della Legge della Regione Campania n. 14/2016, del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", a porre in liquidazione volontaria dal 30-12-2019 la propria società partecipata Samte s.r.l. onerandola, nel contempo, delle sole attività gestionali necessarie per garantire la continuità operativa dei soli servizi essenziali (prelievo e smaltimento del percolato, ripristino dei teli di copertura in HDPE, attività di manutenzione ordinaria, ecc...);
- la suddetta carenza di liquidità, di fatto, più volte, ha determinato non poche difficoltà per la Samte di garantire anche lo svolgimento di tali servizi essenziali sui siti e sugli impianti gestiti dalla stessa società ed ha costretto, pertanto, la Provincia ad intervenire in supplenza al fine di prevenire disastri ambientali;
- le ingenti spese sostenute per le attività effettuate in supplenza non consentono alla Provincia di Benevento di allocare ulteriori risorse per la realizzazione del Progetto di fattibilità di che trattasi;
- è compatibile con le disposizioni normative che regolano il ciclo integrato rifiuti che la Regione Campania, con uno specifico e mirato deliberato, intervenga e provveda ad assegnare le risorse economico-finanziarie necessarie integrando quelle già rese disponibili dalla D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti pari a complessivi € 2.301.137,16, di cui € 1.097.000,00 in precedenza assegnati con D.D. n.22 del 15-07-2019 ed € 1.204.137,16 rinvenibili a valere sulla D.G.R. n.737/2018 (risultanti da operazioni non ammesse a finanziamento e conseguentemente riprogrammabili);

- la realizzazione dell'intervento di che trattasi, ripristinando la ordinaria filiera del trattamento del rifiuto indifferenziato in Provincia di Benevento, eliminerebbe le difficoltà dei Comuni, attualmente costretti al conferimento fuori provincia con aggravii anche di costi, e, nel contempo, eviterebbe l'insorgenza di criticità nel ciclo regionale, dovuta al sovraccarico di alcuni STIR, soprattutto in particolari periodi dell'anno;

Acquisito

il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

| |
|---------------------------------|
| SI PROPONE DI DELIBERARE |
|---------------------------------|

- 6) di approvare** in linea tecnica il “*Progetto di fattibilità tecnico-economica per la Rifunionalizzazione dello STIR di Casalduni (BN)*” predisposto dal Servizio “Tutela dell’Ambiente e Ciclo Rifiuti”, costituito dagli elaborati elencati in premessa e di importo complessivo pari ad € 8.790.000,00 come previsto nel quadro economico dell’intervento;
- 7) di dare atto** che il suddetto intervento va attivato con un percorso procedurale indipendente e parallelo rispetto a quello attivato dalla Regione per la realizzazione del biodigestore anaerobico per il quale, nella sede di impianto, il progetto definitivo ambientale trasmesso alla UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento come “Modifica non sostanziale dell’A.I.A.” ha riservato aree esclusive e specificamente individuate;
- 8) di richiedere** alla Regione Campania l’emanazione di uno specifico e mirato deliberato con il quale vengano assegnate alla Provincia le risorse economiche necessarie per la realizzazione del suddetto intervento, eventualmente integrando quelle già rese disponibili dalla D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti pari a complessivi € 2.301.137,16, di cui € 1.097.000,00 in precedenza assegnati con D.D. n.22 del 15-07-2019 ed € 1.204.137,16 rinvenibili a valere sulla D.G.R. n.737/2018 (risultanti da operazioni non ammesse a finanziamento e conseguentemente riprogrammabili);
- 9) di stabilire** che nella fase di redazione del successivo livello di progettazione dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni che la Regione Campania, UOD 501706 – Autorizzazioni ambientali di Benevento, formalizzerà nell’atteso provvedimento di rinnovo dell’A.I.A. dello Stir di Casalduni;
- 10) di rendere** la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000 e s.m.i.

Benevento, lì 22/12/2021

*Il Responsabile del Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti -
Gestione Reticolo Idrografico
f.to Ing. Gennaro Fusco*

*IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to Ing. Angelo Carmine Giordano*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 8 del 22/12/2021
SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - Gestione Reticolo Idrografico

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 23/12/2021

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to Ing. Angelo Carmine Giordano

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 23/12/2021

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Vice Presidente
f.to Nino Lombardi**

**Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 27/12/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
